raccontami

Anno 42° n. 80 - Luglio 2025

Associazione Casa del Sole Onlus

DAL 1966 AIUTIAMO BAMBINI E ADULTI CON DISABILITÀ



SCUOLA A CIELO APERTO

Nasce il nuovo parco giochi educativo di Casa del Sole

Giubileo della Speranza

A Roma col vescovo Marco

Nuovi servizi

Inaugurato il progetto Voucher Autismo

42ª Camminata dell'Amicizia

Un fiume di gente allegro e colorato

Tariffa Associazione senza scopo di lucro: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, comma 2 DCB Mantova" Contiene inserto redazionale - Autorizzazione Tribunale di Mantova n. 3 del 4-4-2005







3 *Il punto del Presidente*

4 *42ª Camminata dell'Amicizia*
Camminata dell'Amicizia: edizione da incorniciare
Un fiume di gente allegro e colorato: sfondato il muro delle 3000 presenze

8 *Giubileo della speranza*
Casa del Sole a Roma col vescovo Marco
Un'esperienza unica durante il Giubileo delle persone con disabilità

10 *All In Rock*
È successo di nuovo: ALL IN ROCK il concerto per tutti
2000 spettatori entusiasti per l'evento di Casa del Sole con i Nomadi

13 **Zena e Valentina: l'anima LIS di All In Rock**
Quello che le parole non dicono

19 *Fotonotizie Garda*

20 *CD Villa Dora Garda*
Tre amici e un podcast
Intervista ai protagonisti

22 *Un tedoforo speciale*
Eros Zanotti
Un tedoforo speciale per le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026

24 *CDD Doralice*
Il nuovo CDD, un anno dopo
Ogni giorno sempre più "casa per tutti"

26 *Progetto Voucher Autismo*
Casa del Sole inaugura il Progetto Voucher Autismo
Un nuovo percorso per la inclusione e la crescita

28 *Focus Pet Therapy*
Tutti a cavallo
Casa del Sole completa l'accessibilità dell'attività in maneggio

30 *Fotonotizie Curtatone*

UOMO h **raccontami**
Periodico della Casa del Sole Onlus

Via Vittorina Gementi, 52 - 46010 S.Silvestro di Curtatone (MN)
Telefono: 0376.479710 - Fax: 0376.479735
Sito internet: www.casadelsole.org
e-mail: info@casadelsole.org
Direttore responsabile: Monica Bottura
Direzione Editoriale: Lorenzo Corradini

Collaboratori Redazionali: Christian Angoli, Anna Benzi, Massimo Brighenti, Gaetano Cavalli, Benedetta Crotti, Marisa Fossa, Emanuela Giannone, Daniele Tarter, Emanuele Torelli, Chiara Vincenzi, Elisa Zaffanella.
Fotografie di Elisa Zaffanella
Grafica e impaginazione: Preview Studio Grafico, Porto Mantovano (MN)
Stampa: Nova Lito snc - Carpenedolo (BS)
Tiratura: 4.500 copie

Tutti i diritti sono riservati. I testi e le immagini sono di proprietà dell'Associazione Casa del Sole Onlus. La riproduzione, anche parziale, è vietata senza un consenso esplicito.

Casa del Sole utilizza per le sue pubblicazioni
EasyReading Font
Carattere ad alta leggibilità

Con determinazione verso le nuove sfide che ci attendono

Gentile lettore, gentile lettrice, ci rivediamo dopo un po' di tempo per continuare il prezioso colloquio con i nostri amici, conoscenti, benefattori e sostenitori.
In primo luogo vi comunico il rinnovo dell'intero Consiglio Amministrativo uscente anche per il triennio 2025-2027 e la conferma delle precedenti cariche sociali... in tal modo, i soci della Casa del Sole hanno voluto esprimere l'apprezzamento per il lavoro svolto e la volontà di continuare sul percorso intrapreso, affrontando con determinazione le nuove sfide che ci attendono.

In questo numero troviamo le notizie sugli avvenimenti più importanti della nostra opera. La Camminata dell'Amicizia, giunta alla 42° edizione dal titolo significativo "Una Casa per tutti", ha visto la nutritissima partecipazione di persone entusiaste e colorate che hanno voluto esserci e la preziosa collaborazione con associazioni ed organismi che hanno allietato la nostra festa.
Continueremo la lettura con le meravigliose imprese sportive di un nostro ex-alunno, fiero della sua originalità e attivismo.



Non poteva mancare la straordinaria esperienza del viaggio-pellegrinaggio giubilare a Roma, con la presenza continua del vescovo Marco... un'esperienza che ha lasciato il segno nel cuore dei partecipanti e che ha testimoniato ancora una volta come il bene, la fede e la condivisione possano unirsi in un abbraccio universale.
Ricordiamo l'esperienza del Concerto Integrato e l'importanza di una fattiva accessibilità agli eventi musicali... così come la sistemazione degli spazi esterni alla nostra Scuola Materna volta a una maggiore sicurezza e fruibilità dei nostri simpaticissimi bambini più piccoli.
Uno spazio lo dedichiamo anche ai nostri due Centri per Adulti e alle esperienze che hanno scandito quest'anno di attività.
Seguono le preziose riflessioni sui recenti servizi attivati dalla Casa del Sole, rivolti ai bambini con disturbo dello spettro autistico e all'ampliamento dell'offerta riabilitativa della Pet Therapy.
Ricordiamo infine il gradito riconoscimento del Virgilio d'oro alla nostra Fondatrice, nel periodo in cui si stanno raccogliendo le testimonianze e la documentazione per l'avviata causa di beatificazione.
Continuate a rimanere aggiornati seguendoci sui nostri social e non dimenticatevi del 5x1000, prezioso per sostenere la Casa del Sole.
Insieme alla presenza orante delle vicine sorelle Clarisse, rimaniamo uniti nel solco e nell'amicizia di Vittorina.

Emanuele Torelli



di Emanuela Giannone

Camminata dell'Amicizia: edizione da incorniciare

Un fiume di gente allegro e colorato: sfondato il muro delle 3000 presenze



Una giornata memorabile quella che ha accompagnato la 42ª edizione della Camminata dell'Amicizia di Casa del Sole, evento ormai tradizionale e molto atteso nel calendario della provincia di Mantova. La manifestazione, che ogni anno richiama migliaia di persone di tutte le età, si è confermata ancora una volta come un momento di grande festa, di solidarietà e di convivialità, capace di unire comunità, associazioni e istituzioni in un clima di allegria e condivisione.
La festa è iniziata con la tradizionale marcia non competitiva, un serpentone di partecipanti che, partendo dalla sede della Onlus, si è snodato tra le vie di Curtatone fino al Santuario delle Grazie. Un percorso che ha visto protagonisti volontari, famiglie e gruppi impegnati nella cura della persona, creando un'atmosfera di speranza e allegria che ha coinvolto tutto il paese. Per la prima volta si sono superati i 3000 partecipanti.
Davanti alla Casa del Sole, sul palco, si sono succeduti interventi di figure di rilievo: il presidente della Provincia di Mantova e sindaco di Curtatone, Carlo Bottani, l'assessore al welfare del Comune di Mantova, Andrea Caprini, e altri esponenti politici locali. La presenza del vescovo Marco, che ha portato il suo saluto e ricordato l'importanza della solidarietà e del rispetto, ha sottolineato il valore spirituale dell'evento, rafforzando i legami tra persone e alimentando la speranza di un futuro migliore. Il vescovo, reduce da un pellegrinaggio giubilare a Roma con Casa del Sole, ha evidenziato come iniziative come questa siano strumenti di umanità e comunione.
Particolarmente significativa la collaborazione con Mantova 1911, che ha donato gadget a tutti i partecipanti e inviato un saluto dal ritiro di Salerno, testimonianza di come lo sport possa veicolare valori positivi e inclusivi. Tra gli ospiti spiccava Eros Zanotti, ex alunno di Casa del Sole e prossimo tedoforo alle Olimpiadi di Milano-Cortina, simbolo di successo e determinazione.
L'atmosfera è proseguita sul sagrato delle Grazie, dove i Madonnari, artisti di strada specializzati, hanno realizzato opere di grande bellezza, aggiungendo poesia alla giornata. Sul grande prato del Santuario, i giochi tradizionali organizzati dal CSI hanno coinvolto grandi e bambini, mentre la musica del professor Benatti e degli studenti di Pegognaga ha accompagnato le attività, rafforzando il senso di comunità.
Particolarmente gradita la seconda edizione del proget-

"Un'atmosfera di speranza e allegria che ha coinvolto volontari, famiglie e associazioni."











"Una Casa per tutti" dove ognuno si è scoperto mattone insostituibile.

to che ha coinvolto circa 500 alunni delle scuole primarie e dell'infanzia della provincia di Mantova. "Costruiamo al Sole una Casa per tutti" il titolo di un progetto che ha portato nelle scuole i temi dell'inclusione e del dialogo e si è esplicitato nella costruzione di una vera e propria casa di cui ognuno, alunni della scuola statale e alunni di Casa del Sole con i propri familiari e il personale dell'Associazione, si è scoperto mattone insostituibile.

Non sono mancati momenti di interesse come la dimostrazione di boxe della squadra di Mantova, coinvolgendo le ragazze del Centro Adulti di Casa del Sole in attività di crescita personale. La festa degli aquiloni, proposta dalla Proloco di Curtatone, ha concluso la giornata con centinaia di coloratissimi esemplari che hanno riempito il cielo, regalando emozioni e divertimento.

La Camminata dell'Amicizia, in continua crescita, rappresenta un'occasione per rafforzare il dialogo tra chi si dedica al bene, condividendo valori come amicizia, rispetto e solidarietà. Questa edizione resterà impressa come un esempio di unità e speranza, con una folla allegra e colorata che ha attraversato le strade di Curtatone, lasciando un segno indelebile nel cuore di tutti. Quando si cammina insieme con il cuore, il cammino diventa più lieve e più bello.

Associazione
Casa del Sole

E anche oggi abbiamo fatto cose straordinarie

Tommaso e Nadia (infermiera)



Nel 2024, grazie alla firma di 10.641 contribuenti, Casa del Sole ha ricevuto 345.535€, un aiuto prezioso per continuare a sostenere bambini e adulti con disabilità complesse come paralisi cerebrale infantile, autismo e ritardi cognitivi.
Questo contributo ci consente di offrire servizi fondamentali, a partire dalla diagnosi precoce, indispensabile per costruire interventi educativi e riabilitativi su misura, che rispettino le esigenze di ogni persona. L'équipe multidisciplinare lavora costantemente per far emergere le potenzialità di ciascuno, valorizzandone la personalità in tutte le sue dimensioni e garantendo un percorso individualizzato che coinvolge anche la famiglia nel progetto di crescita.

Hai destinato il tuo 5×1000 a Casa del Sole? Dillo a tutti! Il passaparola è il modo più semplice e potente per aiutarci: parla di Casa del Sole con amici e familiari, chiedi di esporre locandine e cartoline nei luoghi che frequenti come bar, negozi o studi professionali. Anche un piccolo gesto, come chiedere al tuo barista di fiducia di esporreil nostro materiale, può fare la differenza. Condividi il nostro codice fiscale 93003540205 sui social o via WhatsApp e invita gli altri a fare lo stesso.
Ogni messaggio raggiunge nuove persone, moltiplicando il sostegno e permettendoci di continuare questo importante lavoro.
Scopri come firmare e come richiedere il materiale su www.5x1000casadelsole.org.
Grazie di cuore!



di Anna, Benedetta, Marisa, Gaetano

Casa del Sole a Roma col vescovo Marco

Un'esperienza unica durante il Giubileo delle persone con disabilità

Durante il Giubileo dedicato alle persone con disabilità, una delegazione di Casa del Sole Onlus ha vissuto a Roma un'esperienza di grande intensità spirituale, accompagnata dal Vescovo Marco. Tra le tante realtà presenti in Piazza San Pietro, Casa del Sole ha portato un messaggio di speranza e inclusione, testimoniando con forza il valore della condivisione e della solidarietà.

In un clima segnato dalla recente perdita di Papa Francesco e dall'inizio del ministero di Leone XIV, la presenza della comunità mantovana – con i presidenti Torelli e Sanguanini, educatori, famiglie, volontari, terapisti e ragazzi – ha rappresentato un segno concreto di fede vissuta. Un gruppo variegato e unito, esempio di un impegno quotidiano che abbraccia educazione, cura e relazioni autentiche.

Il Vescovo Marco ha espresso profonda commozione: "È stato stupendo condividere momenti unici con la comunità educante di Casa del Sole, una famiglia di famiglie. In particolare, il mio cuore si è lasciato trasportare dalla tenerezza con cui i genitori si aiutavano a vicenda". Le sue parole hanno toccato il cuore dei presenti, sottolineando la bellezza di una fede che si fa gesto.



Tra i momenti più significativi, la visita alla tomba di Giovanni Paolo II ha evocato la storica visita del 1991 del Papa alla sede di San Silvestro, quando definì i bambini del Centro Solidarietà "tabernacoli viventi".

La tre giorni si è conclusa con una grande festa ai giardini di Castel Sant'Angelo, tra musica, laboratori e incontri. Un'occasione preziosa di scambio e di alleanza tra realtà impegnate a costruire un mondo più accogliente e giusto, dove Casa del Sole si conferma faro di speranza e di rinascita.

"Casa del Sole: una vera famiglia."







di Daniele Tarter

È successo di nuovo: ALL IN ROCK il concerto per tutti

2000 spettatori entusiasti per l'evento di Casa del Sole con i Nomadi

A distanza di un anno dall'incredibile successo della prima edizione, "All in Rock" è tornato a far vibrare le emozioni a Mantova, confermandosi come uno degli eventi più attesi e significativi dell'anno. L'ormai celebre concerto integrato di Casa del Sole ha visto la partecipazione di duemila spettatori entusiasti, che hanno assistito a una performance straordinaria dei Nomadi, accompagnati da Alberto Bertoli. Un evento che ha saputo mescolare musica, inclusione e messaggi di pace e solidarietà, rendendo Mantova non solo un palcoscenico, ma anche un simbolo di accessibilità culturale.
Il concerto ha avuto luogo al PalaUnical, un palazzetto che si è trasformato in un grande palcoscenico collettivo, dove il dialogo tra artisti e pubblico è stato palpabile. Giovanni Rodelli, Direttore Generale di Casa del Sole, ha sottolineato l'importanza di questo evento: "In platea abbiamo goduto della presenza di bambini, ragazzi, adulti, famiglie. I Nomadi si confermano una volta in più come una band trasversale, che sa unire e far dialogare le diverse generazioni."
L'evento ha attratto l'attenzione di molte associazioni locali, che hanno partecipato attivamente, portando la loro unicità e ricchezza. Ogni realtà presente ha contribuito a creare un'atmosfera di co-



"Un mix di musica, inclusione, desiderio di pace e solidarietà."

munità e accoglienza, facendo di "All in Rock" un evento non solo musicale, ma anche culturale e sociale. Tra le varie associazioni, molte hanno messo in mostra le loro attività e hanno avuto l'opportunità di far conoscere le loro missioni, dimostrando che la cultura può e deve essere un veicolo di inclusione.
Un elemento di grande rilievo è stata la presenza di Rai Accessibilità, media partner dell'evento, che ha garantito un'ulteriore dimensione di inclusione. Zena e Valentina, due Lis Performer, hanno interpretato con passione i versi delle canzoni dei Nomadi, rendendo la musica accessibile a tutti. Le persone presenti hanno potuto seguire i testi in tempo reale grazie ai sottotitoli forniti da Francesca Marchionne, visibili su uno schermo collocato sopra il palco e sui propri smartphone. Questa innovativa tecnologia ha permesso a tutti di godere appieno dello spettacolo, rompendo le barriere e rendendo la musica un linguaggio universale.
Le stanze chill out, attrezzate con la presenza di otto tera-

"La RAI con la sua presenza ha nobilitato l'evento."



pisti ed educatori di Casa del Sole, hanno offerto uno spazio ideale per chi necessitava di un momento di relax e tranquillità durante lo spettacolo. Questo aspetto ha dimostrato come un evento culturale possa prendersi cura delle esigenze di tutti, creando un ambiente ideale per la fruizione della musica.
I numeri parlano chiaro: quest'anno "All in Rock" ha registrato un incremento di pubblico del 35% rispetto all'edizione precedente. Un segnale tangibile dell'apprezzamento della comunità per iniziative che promuovono l'inclusione e la giustizia sociale. L'evento ha ricevuto anche importanti attestati di stima da parte delle istituzioni locali, con il Comune di Mantova che lo ha riconosciuto e sovvenzionato, e la Provincia di Mantova che ha patrocinato l'iniziativa, sottolineando l'importanza di iniziative che abbracciano i valori dell'inclusione e della partecipazione sociale.
Per la prima volta, "All in Rock" ha ottenuto anche il patrocinio e un contributo dalla Regione Lombardia, un chiaro segnale dell'impegno delle istituzioni nel promuovere manifestazioni che favoriscono la coesione sociale e il benessere della comunità. La presenza di Rai in qualità di Media Partner ha ulteriormente nobilitato l'evento, permettendo di aggiornare in tempo reale gli spettatori di tutta Italia tramite video, foto e contributi sui social.
"All in Rock" non è solo un concerto; è un messaggio di speranza e di cambiamento. Casa del Sole ribadisce il suo desiderio di essere a servizio della comunità per una società più giusta e inclusiva. La musica diventa in questo contesto uno strumento di aggregazione e trasformazione, capace di riunire persone con storie e vissuti differenti, unite dalla bellezza dell'arte.
In un'epoca in cui le disuguaglianze sembrano amplificarsi, eventi come "All in Rock" sono essenziali. Ci ricordano che la cultura deve essere un bene comune, accessibile a tutti, e che la società può e deve impegnarsi per costruire spazi di inclusione dove ogni individuo, indipendentemente dalle proprie abilità, possa sentirsi libero di accedere e di essere sé stesso. La manifestazione ha definitivamente dimostrato come la musica possa superare le barriere e favorire la costruzione di un mondo più accogliente, dove ogni nota suonata diventa un passo verso l'inclusione e la solidarietà.
Mantova si conferma quindi capitale dell'accessibilità, e "All in Rock" si afferma come un appuntamento immancabile per chi crede in un futuro in cui la musica sia davvero per tutti.





di Elisa Zaffanella

Zena e Valentina: l'anima LIS di All In Rock

Quello che le parole non dicono

Oggi abbiamo il piacere di intervistare Zena Vanacore e Valentina Di Leva, lui infermiere e lei maestra, entrambi di Napoli, due straordinari performer della squadra di LIS (Lingua dei Segni) Performers di Rai Accessibilità. Le loro emozionanti esibizioni durante "All in Rock" nelle edizioni 2023 e 2024 hanno toccato il cuore di molti. Scopriamo qualcosa di più su di loro e sul loro lavoro.

Cos'è in una frase "All in ROCK"?

- Zena: All in Rock non può essere descritto a parole... ma sicuramente il senso che ti dà la FAMIGLIA, quel calore, quell'Unione che solo in famiglia riesci solitamente a sperimentare.
- Valentina: All in Rock è in una parola UNIONE.

Qual è il ricordo più bello durante il concerto?

- Zena e Valentina: Il ricordo più bello è quello in cui alla fine del concerto abbiamo interpretato insieme l'ultima canzone e c'erano persone in prima fila che segnavano con noi!!

C'è una canzone che ti ha particolarmente ispirato o toccato, interpretandola?

- Zena: Una delle canzoni che più amo è 'Cambia un Uomo' di Marco Mengoni. Ho avuto la fortuna di interpretarla durante il medley di Marco sul palco di Sanremo e si è creata un'energia bella e pulita che, mi dicono, è giunta anche a casa.
- Valentina: La canzone che più ho amato e che tuttora mi commuove è "A MUSO DURO" di Bertoli. Interpretandola Alberto sa ricreare le emozioni e la storia di vita che la rendono ben più di una semplice canzone.

Quali sfide affronti durante l'esibizione e cosa desideri comunicare?

- Zena e Valentina: Per alcuni testi, la sfida è rappresentata dall'immergersi in essi. Cercare di visualizzare ciò che immaginava l'artista quando l'ha scritta, di associare i segni alla musica e... al movimento del corpo, il lavorare sulle espressioni del viso. Con la performance desideriamo comunicare tutto questo oltre a trasmettere emozioni, le nostre emozioni, a qualunque tipo di pubblico. Nelle nostre performances, vivere la canzone, emozionarsi, è fondamentale.

"Il nostro sogno è rendere accessibili tutti gli eventi culturali."

In che modo pensi che il concerto "All in Rock" contribuisca alla sensibilizzazione verso l'inclusione delle persone con la musica?

- Zena e Valentina: La musica è una delle tante espressioni d'arte dell'essere umano, e rendere l'arte accessibile a tutti è un segno di grande civiltà, ma non solo la musica così come le Lingue, sono di tutti!



Cosa significa per te essere un performer LIS in un contesto musicale come questo?

- Zena: Per me è motivo di orgoglio! Quando mi contattarono per il primo concerto che si tenne, stentavo a credere che era nato un progetto così tanto inclusivo. Ho potuto sperimentare la gentilezza, la solidarietà e soprattutto la professionalità delle persone che hanno costruito questo grande evento, e che credo meriti essere menzionato come esempio dove altri possano solo che imparare!
- Valentina: È una grande emozione e responsabilità perché noi performer siamo i portavoce di una parte della comunità della nostra nazione.

Hai collaborato con altri artisti? Ci puoi raccontare qualche episodio particolare?

- Zena: Con Rai Accessibilità ho avuto la possibilità di partecipare ad eventi e concerti privati, ad esempio al WMF (Rimini e Bologna). Ho avuto il piacere di poter tradurre Dargen D'Amico che a fine concerto mi abbracciò calorosamente. Altra artista che ho conosciuto è Gaia, cresciuta in terra mantovana, una persona dolcissima e molto disponibile, oppure il portavoce dei Queen Tribute Band Sonny Ensabella. Insomma, oltre al Primo Maggio, porto nel cuore tanti bei ricordi di diversi artisti e ognuno mi ha insegnato qualcosa, ognuno col suo modo di vedere il mondo, di percepire la musica e soprattutto di interfacciarsi a te.

Quali sono i tuoi progetti / sogni futuri nel campo della LIS e della musica inclusiva?

- Zena e Valentina: Il nostro sogno è quello di rendere tutti gli eventi culturali accessibili, non limitandosi alla musica. È un sogno poter continuare su questa strada. Per quanto riguarda i progetti, dopo Sanremo, esperienza fantastica, ma catalizzante, siamo stati invitati al Dante Day presso l'università di Parma per poter parlare della traduzione del canto del Paradiso di Dante in Lingua dei Segni!!

Cosa consiglieresti a chi desidera avvicinarsi alla LIS e al mondo della musica inclusiva?

- Zena: Io stesso provenendo da una famiglia di Sordi, ho a cuore in particolar modo la LIS, anche perché non è solo una lingua, rappresenta una comunità ed una cultura (viva) che va rispettata. Consiglio di avvicinarsi con passione e dedizione alla LIS, senza farlo con l'obiettivo della "fama", perché le traduzioni hanno il loro valore e peso, e soprattutto c'è una grande responsabilità, quella di erogare un servizio 'pubblico' di qualità.
- Valentina: Consiglierei di prendere il lavoro seriamente perché dietro questa lingua c'è una comunità che lotta per vedere riconosciuti i propri diritti.

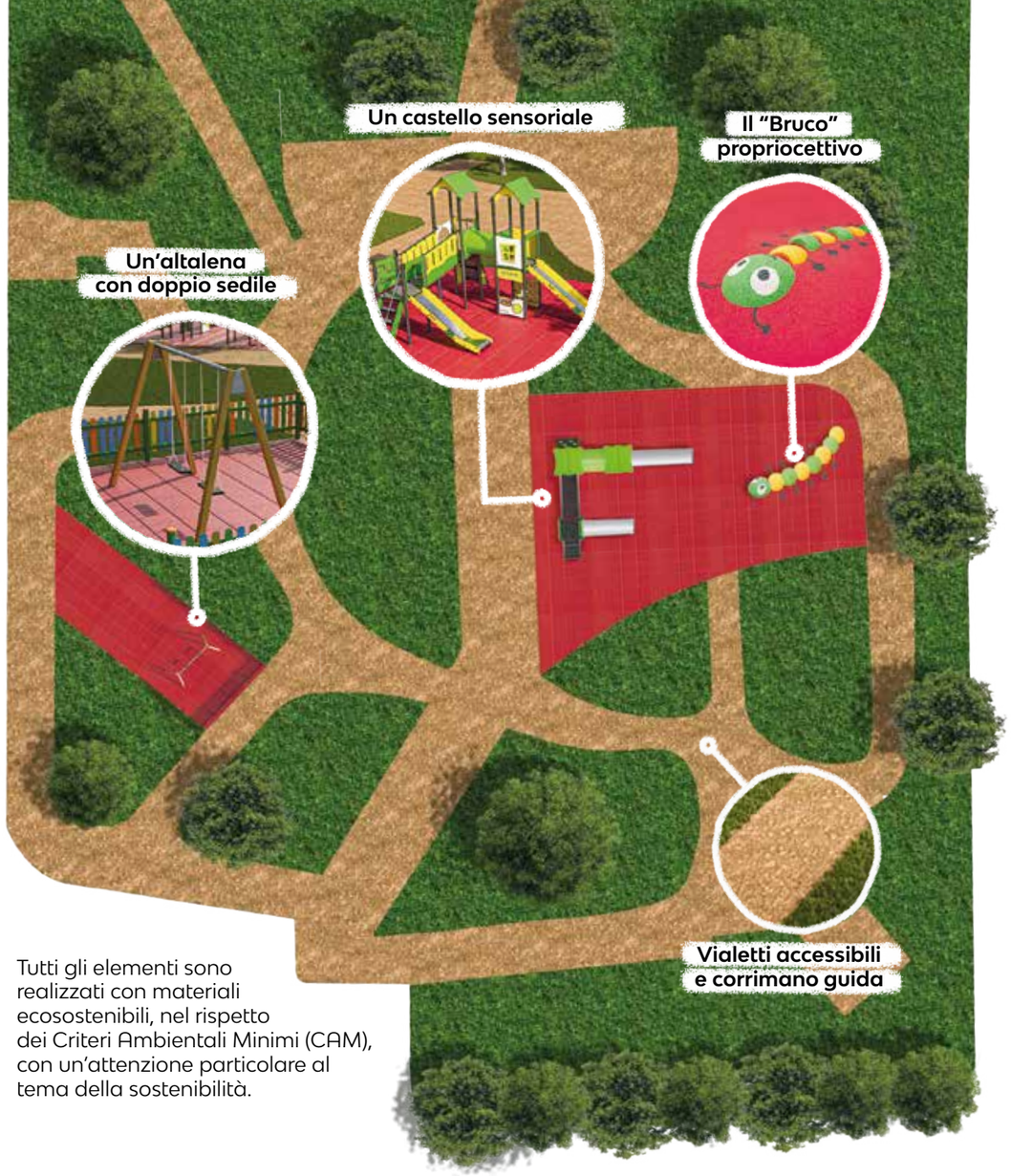
Grazie a Zena e Valentina per aver condiviso con noi le vostre esperienze e la vostra passione. La vostra dedizione è un esempio luminoso di come la musica e l'arte possano unire e includere!



Un progetto educativo
prima che strutturale...

Il nuovo parco sarà **uno spazio accessibile e coinvolgente, progettato per stimolare lo sviluppo motorio, cognitivo, sensoriale ed emotivo** di ciascun bambino, in particolare attraverso:

- il miglioramento delle **competenze motorie** (coordinazione, equilibrio, percezione corporea);
- il rafforzamento delle **funzioni cognitive,** come memoria spaziale e pianificazione del movimento;
- la **stimolazione sensoriale e regolazione emotiva,** attraverso giochi con texture, oscillazioni e percorsi;
- la crescita della **partecipazione** e della **socializzazione;**
- il **rafforzamento delle autonomie**, anche nei movimenti e nell'orientamento.



Tutti gli elementi sono realizzati con materiali ecosostenibili, nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), con un'attenzione particolare al tema della sostenibilità.



I BENEFICIARI

- **bambini e i ragazzi con disabilità** che frequentano Casa del Sole
  - ↳ In particolare i più piccoli (**3-12 anni**), che rappresentano oltre il **60%** dell'utenza.
- le **famiglie**, che saranno **coinvolte**
- gli **educatori** e i **terapisti**, che avranno a disposizione un nuovo ambiente dove condurre percorsi personalizzati.

Per farlo
abbiamo bisogno di te!

Il tuo aiuto trasforma un sogno in un luogo vivo, pieno di risate, abbracci e meraviglia!

Sarà molto più di un parco colorato e sicuro.

Sarà una scuola a cielo aperto.

Costruiamo insieme un parco educativo, inclusivo e accessibile per i bambini di Casa del Sole!

DONA ORA!



CON 30 EURO

costruisci un tratto del vialetto accessibile per bambini ipovedenti.

CON 50 EURO

contribuisci a realizzare un modulo del bruco propriocettivo che stimola coordinazione e fantasia.





CON 100 EURO

contribuisci all'acquisto dei materiali per realizzare il castello sensoriale.

DONAZIONE LIBERA

costruisci con noi ogni angolo di questo spazio

INQUADRA IL QRCODE
e scopri come sostenere
i progetti della Casa del Sole

oppure tramite
BONIFICO BANCARIO presso Banca Cremasca e Mantovana cred. coop.
IBAN IT49 J070 7611 5000 0000 0304 300
causale: "scuola a cielo aperto".

Per informazioni contattaci al numero 0376479711 - raccoltafondi@casadelsole.org

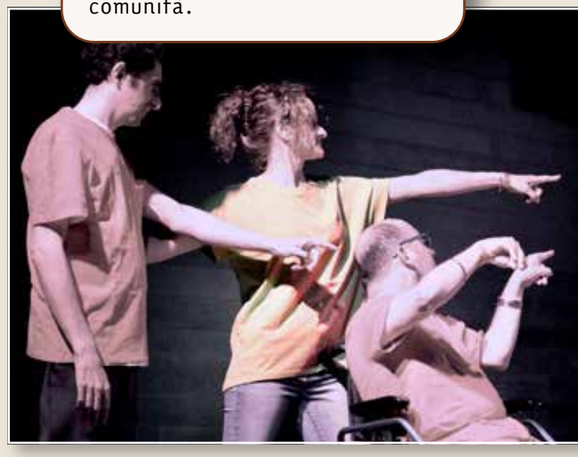


20ª Camminata del Sole

Taglia un traguardo importante la Camminata del Sole. Una giornata speciale nella splendida cornice del lago di Garda. Un appuntamento atteso che ci permette di abitare le piazze e le vie della cittadina che ospita il nostro centro, condividendo il cammino con genitori, volontari, rappresentanti delle istituzioni, albergatori e commercianti. Immancabile la benedizione sul sagrato della Chiesa e la conclusione con il pranzo offerto dalla Pro Loco di Garda.

A teatro con il Sole 3.0, spettacolo di Danzaterapia

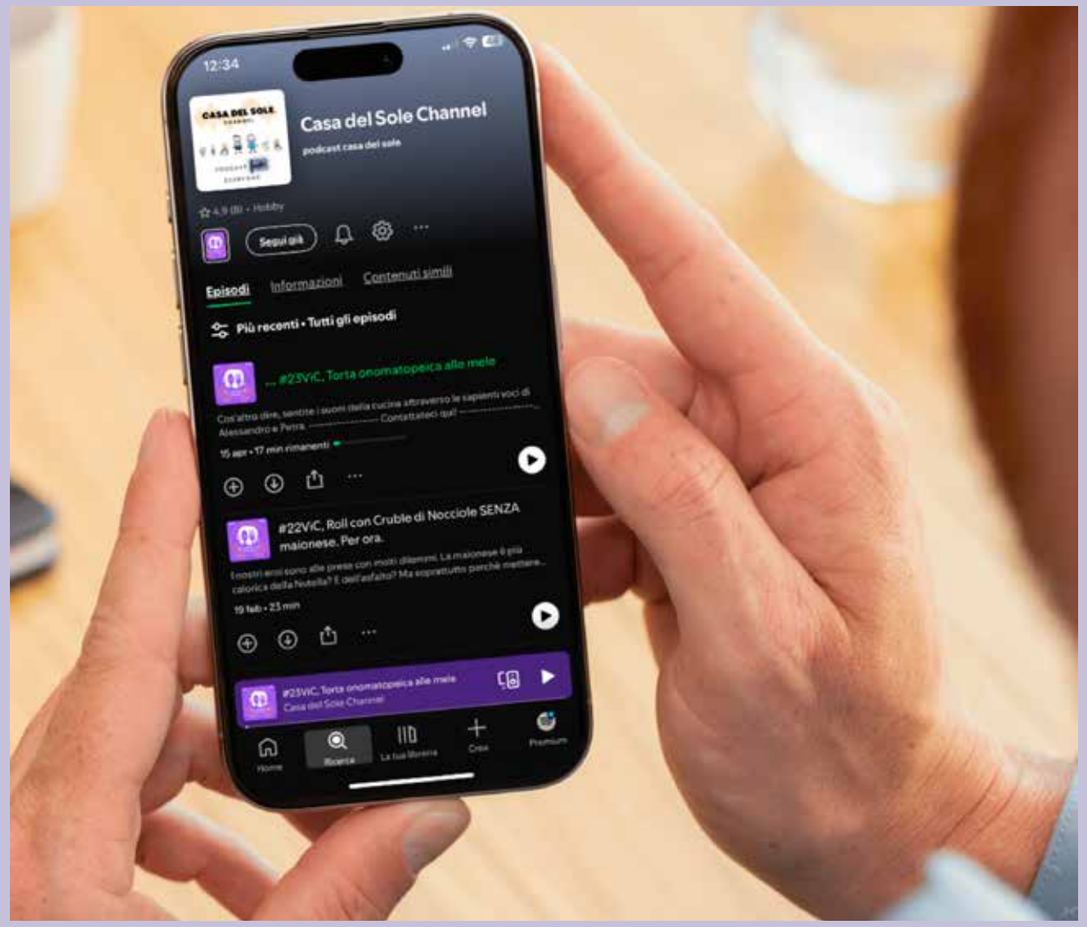
Lo spettacolo è il risultato finale di un percorso di danzaterapia tenuto dalla danzaterapeuta Elisa Barbagallo, che ha lo scopo di offrire ai ragazzi uno spazio in cui esprimersi attraverso il proprio corpo. Con la danza si crea l'occasione di un capovolgimento del modo di vedere la disabilità, mettendo al centro la grande forza vitale che la persona possiede ed esprime alla comunità.





StraVerona 2025

Grazie alla vicinanza di Benaco Banca abbiamo avuto la possibilità di presentare il nostro progetto del "Dopo di noi" alla cittadinanza in occasione della Straverona. È stato un onore poter raccontare la nostra quotidianità in un evento che ha portato oltre 15.000 iscritti ad animare le strade della città. Un grazie speciale al sindaco Tommasi che ci ha accolti a Palazzo Barbieri e ci ha ricordato l'importanza del lavoro dei nostri operatori a servizio del bene comune.



di Alessandro, Petra e Massimo

Tre amici e un podcast

Intervista ai protagonisti

CD Villa Dora Garda

Oggi abbiamo intervistato Alessandro, Petra e Massimo, i nostri tre Podcaster del CD Villadora. La produzione compie due anni con 22 puntate di "Villadora in cucina", 8 di "Una passione al giorno" e una special edition "in cucina". Il podcast ha un discreto numero di ascoltatori, tocca temi di attualità e crea la giusta attesa negli ascoltatori. Eccovi il racconto dei protagonisti.

Massimo, **A**lessandro e **P**etra: Buongiorno

Com'è nata l'idea di questo podcast?

P: è andata bene

A: Petra, com'è nata, non com'è andata. Comunque l'idea è nata un po' da tutti e tre, volevamo metterci alla prova raccontando le nostre ricette che facevamo durante il corso di cucina.

M: Infatti. Era un'idea che mi frullava in testa da molto. Poi parlandone con Alessandro ci siamo confrontati ed è nata l'idea del primo format, ovvero "Villadora in cucina". Abbiamo pensato che Petra potesse essere un valore aggiunto.

E lo è stato?

M: questo dovreste dirlo voi ascoltandoci

Quali sono le sfide più grandi che avete affrontato durante la produzione del Podcast?

A: La memoria. Ricordarsi tutti i passaggi delle ricette non è facile

P: venire a conoscenza che invece di una cosa tra di noi, tutta la gente ci avrebbe ascoltato. Mi sono emozionata moltissimo a scoprirlo e l'ho capito dopo molto.

M: per me invece è stata sicuramente una sfida tecnica. Dalla prima puntata all'ultima c'è stato un miglioramento nella qualità audio. Ho dovuto imparare da zero i programmi di montaggio, come posizionare i microfoni ecc. Ancora oggi la difficoltà maggiore è la voce di Petra: urla o parla sottovoce.

P: mi dice sempre su per questo. Quello è vero. Prima fate sempre le battute e alzo la voce, poi parlo normale e non si sente!

Qual è il vostro episodio preferito e perché?

P: la puntata in bagno. Mi ero raccomandata che non diceste che stavamo registrando in bagno, e invece...

M: però Petra, non raccontiamo la puntata così i lettori se la possono ascoltare. La puntata è la numero 08 di Villadora in Cucina.

A: io ne ho due preferite, le interviste che abbiamo fatto ad Elisa Barbagallo, la nostra danzaterapeuta e Stefano Bertasi, un operatore che lavorava qui. Queste fanno parte del format "Una passione al giorno".

M: sì, infatti abbiamo, per ora, due format. Uno leggero dove spieghiamo le ricette, ovvero "Villadora in Cucina", ed uno un po' più "denso di contenuti" chiamato "Una passione al giorno", dove facciamo quattro chiacchere con delle persone a noi amiche che hanno passioni particolari.

Cosa vi ha sorpreso di più del lavorare insieme a questo progetto?

P: il modo di comunicare tra di





noi è migliorato.

A: anche la nostra sinergia ci aiuta molto nel lavorare più serenamente.

M: io ho migliorato la pazienza di ascolto nei confronti dei miei compagni d'avventura

Cosa avete imparato da questa esperienza?

P: ho scoperto tante cose belle. Sentire le nostre voci in cuffia è molto strano. Forse era meglio senza.

A: anche per me sentire la mia voce mi aiuta a non impappinarmi. Cerco di scandire le parole per farmi capire meglio da chi ci ascolta.

Siamo in chiusura. Volete dire dove potete ascoltare il vostro podcast?

A: Su Spotify, il canale si chiama "Casa del Sole Channel" e ci farebbe piacere se ci ascoltaste.

CONTATTI:
Telegram: @cdvilladora
Whatsapp: +393897664285
Telefono: 0456271650
o+393897664285
Facebook: Progetto Lab io Cresco Villadora Garda





di Emanuele Torelli

Eros Zanotti

Un tedoforo speciale per le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026

Eros Zanotti, ex alunno della Casa del Sole, è stato scelto da Coca-Cola come tedoforo per le Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026. La sua storia rappresenta un esempio di come sport e inclusione possano cambiare vite, portando speranza e ispirazione. Eros ha iniziato il suo percorso alla Casa del Sole all'età di cinque anni. Ricorda che in quel periodo non parlava né comunicava e si rifugiava in un mondo fantastico, segno di difficoltà nel relazionarsi con gli altri. Tuttavia, grazie alla riabilitazione equestre con Nelson e la squadra di volteggio, ha scoperto un nuovo mondo. "Con gli amici ho iniziato a desiderare di comunicare," dice Eros, evidenziando l'importanza delle relazioni sociali. Ora, Eros conduce una vita attiva come impiegato comunale, sorvegliante sullo scuolabus, svolgendo il suo lavoro con dedizione e spontaneità. Oltre al lavoro, coltiva passioni come musica e sport. Con la "Si può fare band" di Davide Zubani, si esibirà a giugno alla sede delle Nazioni Unite a New York, un traguardo che testimonia il suo talento e la sua determinazione. Lo sport occupa un ruolo speciale: pratica nuoto, equitazione, atletica e sci di fondo. Quest'ultimo lo ha portato a essere scelto come rappresentante di Coca-Cola, socio fondatore e partner di Special Olympics, come simbolo del potere dello sport nell'inclusione e nel cambiamento sociale. La partecipazione alle Olimpiadi Special Olympics di Torino, dal 8 al 15 marzo 2025, ha mostrato l'impatto sociale dello sport e l'impegno verso una società più inclusiva. Essere scelto come tedoforo per il Viaggio della Fiamma Olimpica è un'emozione unica per Eros. "Lo sport mi ha insegnato a credere in me stesso, a superare le difficoltà e a valorizzare il mio talento. Con impegno e passione, si possono raggiungere traguardi straordinari. Spero che questa occasione ispiri altri a non arrendersi mai, perché ogni sfida è un'opportunità di crescita. Lo sport unisce, crea amicizia e ci rende parte di qualcosa di più grande," afferma con entusiasmo. La storia di Eros dimostra come determinazione e supporto possano trasformare le vite. Il suo percorso, iniziato in un ambiente di riabilitazione altamente specializzato come Casa del Sole, si è evoluto in un viaggio di successo che ha ispirato molti. Con la sua presenza alle Olimpiadi di Milano-Cortina, Eros porterà la fiamma olimpica e illuminerà il cammino di chi affronta sfide simili, dimostrando che con il giusto supporto tutto è possibile.

"Lo sport mi ha insegnato a credere in me stesso, a superare le difficoltà e a valorizzare il mio talento."





di Daniele Tarter

Il nuovo CDD, un anno dopo

Ogni giorno sempre più “casa per tutti”

Pensando al tempo trascorso dal trasferimento da Palazzo Valentini al nuovo Centro per adulti di San Silvestro mi vengono in mente tante immagini e sensazioni.
Ricordo le preoccupazioni e i timori da parte di ragazzi e operatori di fronte a questo cambiamento epocale. Abbiamo infatti lasciato una vera e propria casa per tutti noi, un punto fermo per genitori e volontari, un ambiente ricco di ricordi ed esperienze. Lasciare basi solide e rimettersi in gioco è sempre faticoso, ma grazie ad un importante lavoro di accompagnamento e preparazione da parte dell’equipe il cambiamento non è stato traumatico e destabilizzante per i ragazzi.
Gli ambienti ricchi di storia e fascino del Palazzo infatti hanno lasciato il posto ad un Centro più moderno, con spazi, arredi e strumenti di lavoro molto differenti e più funzionali.
Il cambiamento ha messo alla prova anche noi operatori, soprattutto chi da anni lavorava a Mantova, lasciandoci con la dolce nostalgia di aneddoti ed esperienze in un ambiente così suggestivo. Anche in questa occasione sono stati proprio i nostri ragazzi a sorprenderci e, a loro modo, ad aiutarci a gestire questo momento storico. Infatti ci hanno mostrato entusiasmo e spirito di adattamento, che ha permesso loro in poco tempo di inserirsi perfettamente nei nuovi ambienti. Presto abbiamo scoperto le nuove possibilità che il nuovo Centro ci fornisce a livello educativo, terapeutico e assistenziale. Ogni giorno ci dà la possibilità di trovare nuovi stimoli, grazie agli ambienti e le strutture a nostra disposizione.
Il prezioso lavoro di tutti, giorno dopo giorno, ha favorito la conoscenza della nuova struttura da parte dei ragazzi. Gli ampi corridoi permettono loro di muoversi in autonomia o accompagnati e di raggiungere tutti gli ambienti che ormai riconoscono perfettamente.
Stiamo crescendo insieme a ciò che ci circonda, infatti il viaggio è appena iniziato e i miglioramenti sono all’ordine del giorno. Il giardino da ultimare, gli ambienti da rendere sempre più nostri e personalizzati, tutte le potenzialità ancora da scoprire sono le nostre prossime sfide.
La vicinanza alla Casa del Sole ha facilitato e agevolato importanti esperienze per i nostri ragazzi, come la partecipazione ai progetti “dopo di noi” e “piscina”. Non si rende necessario, infatti, l’utilizzo di mezzi per gli spostamenti facilitando la gestione degli spazi e dei tempi. Tutti i ragazzi e gli operatori ormai si sentono a “casa”, pur con la naturale nostalgia di dove e come eravamo. Le radici, infatti, non si dimenticano, soprattutto quando hanno segnato così profondamente la nostra vita.
Il nuovo capitolo della nostra storia porterà con sé questo bagaglio di esperienze di vita e sarà compito di tutti non farle dimenticare. Palazzo Valentini sarà sempre casa.
Tuttavia passeggiando per i corridoi e le stanze si possono incontrare sguardi, sorrisi e gesti che ci fanno capire quanto anche la nuova struttura per loro sia già diventata casa. Lo possiamo vivere e provare ogni giorno insieme a loro.
Questa appartenenza non può che crescere col passare del tempo e l’invito a tutti è di venire a trovarci, per condividere con noi questo sentimento. La nostra casa è davvero casa per tutti e i nostri ragazzi sono felici ed orgogliosi di accogliervi e mostrarvela. ■

“Stiamo crescendo insieme a ciò che ci circonda e i miglioramenti sono all’ordine del giorno.”





di Chiara Vincenzi

Casa del Sole inaugura il Progetto Voucher Autismo

Un nuovo percorso per la inclusione e la crescita

Nel 2024, Casa del Sole ha avviato il Progetto Voucher Autismo, un'iniziativa volta a rispondere alla crescente richiesta di supporto per bambini con Disturbo dello Spettro Autistico (DSA). La struttura, con una lunga storia di accoglienza di bambini con DSA, ha visto aumentare le richieste di intervento: da 34 casi nel 2015 a 65 nel 2024, in linea con i dati epidemiologici italiani, che stimano 1 bambino su 77 tra i 7 e i 9 anni affetto da autismo.

Il Piano Operativo Regionale Autismo (P.O.A.) del 2021, adottato in Lombardia, pone al centro la persona con autismo e la famiglia, promuovendo interventi precoci e una rete integrata di servizi. Nel 2024, Casa del Sole ha fornito servizi diurni e ambulatoriali a 65 bambini e ha avviato l'accreditamento presso ATS Valpadana per i Voucher Autismo.

Per offrire i servizi di riabilitazione, è fondamentale una équipe multiprofessionale composta da neuropsichiatri, psicologi, logopedisti, educatori, terapisti neuropsicomotori e sanitari. Il progetto non si limita alla riabilitazione: prevede interventi educativi, neuro-psicomotori, logopedici e fisioterapici, oltre a supporto alle famiglie e alla scuola, fondamentali nel percorso di crescita dei bambini.



La formazione del personale è un pilastro del progetto. Casa del Sole ha investito in corsi e workshop, adottando modelli come DIR-Floortime e Early Start Denver Model (ESDM). Aggiornamenti continui e formazione avanzata sono cruciali per garantire assistenza di qualità e affrontare le sfide quotidiane.



L'avvio del progetto ha richiesto investimenti organizzativi e finanziari significativi. Sono stati potenziati infrastrutture e risorse umane, e si sta promuovendo una raccolta fondi per sostenere formazione e spazi dedicati, tra cui ambulatori e una stanza con specchio unidirezionale per la supervisione.

Il Progetto Voucher Autismo rappresenta un passo importante verso un futuro più inclusivo, con l'obiettivo di offrire risposte concrete alle famiglie. La collaborazione della comunità e l'impegno dei professionisti di Casa del Sole sono fondamentali per il successo. Sostenerlo, anche con piccoli gesti, può fare la differenza nella vita di tanti bambini e delle loro famiglie.

"La formazione continua è la chiave per affrontare le sfide quotidiane con competenza."



di Christian Angoli

Tutti a cavallo

Casa del Sole completa l'accessibilità dell'attività in maneggio

La Casa del Sole Onlus, da sessant'anni attiva nel supporto terapeutico per bambini e ragazzi, si distingue per un approccio innovativo e inclusivo, integrando l'interazione con gli animali, in particolare i cavalli, nelle sue pratiche riabilitative. Con oltre vent'anni di esperienza, il centro di San Silvestro ha evoluto le sue metodologie, passando dall'ippoterapia alla Pet Therapy, o IAA (Interventi Assistiti con Animali). Questo cambiamento riflette una maggiore consapevolezza dei benefici delle attività assistite da animali, specialmente per bambini con difficoltà fisiche o relazionali. Il maneggio coperto e riscaldato di Casa del Sole non è solo un luogo terapeutico, ma anche uno spazio pensato per favorire un legame profondo tra bambini e cavalli, che, con la loro dolcezza e intelligenza, offrono supporto emotivo e stimoli positivi. I piccoli, accompagnati da educatori e terapisti, si dedicano alla cura degli animali come Aria, Lolla e Isabella. Il contatto con i cavalli aiuta a sviluppare abilità relazionali, autostima e competenze pratiche. La relazione tra bambini e cavalli va oltre il semplice "giretto": montare in sella rappresenta un passo verso l'autonomia, rafforzando la consapevolezza del proprio corpo e integrando i risultati delle terapie tradizionali come logopedia, fisioterapia e psicomotricità. Ogni cavalcata è un'opportunità di crescita, un modo per portare nel quotidiano i benefici del lavoro in maneggio. Casa del Sole si impegna anche a rendere le attività accessibili a tutti. Attualmente, 75 bambini beneficiano del-



"Grazie al sollevatore, ora, i bambini in sedia a rotelle possono montare in sella."

le attività di IAA, ma si punta ad aumentare questo numero. Con una raccolta fondi avviata a fine 2024, si prevede di accogliere altri 10 bambini con difficoltà fisiche, che finora non erano potuti salire in sella. *La grande novità è l'installazione di un sollevatore innovativo, progettato per consentire ai cavalieri in sedia a rotelle di montare in sella in totale sicurezza*, riducendo i tempi di passaggio dalla carrozzina alla sella. Questo strumento, pensato per rispettare il benessere dei cavalli, garantisce un intervento non invasivo e favorisce la piena inclusione. Il lavoro di Casa del Sole dimostra come l'amore e il rispetto per gli animali possano trasformare le vite, creando opportunità di crescita e sviluppo. Con l'adozione di nuove tecnologie e un approccio sempre più inclusivo, l'associazione continua a credere che l'accessibilità sia un diritto di tutti e che ogni bambino meriti di vivere esperienze significative, anche a cavallo. Per sostenere i progetti, è possibile consultare la pagina *donazioni.casadelsole.org* o visitare la sede di San Silvestro, dove si possono conoscere il team e i cavalli. Ogni contributo, grande o piccolo, rappresenta un passo verso un futuro in cui ogni bambino potrà vivere l'emozione di montare a cavallo, scoprendo la magia della connessione con gli animali in un ambiente inclusivo e accogliente.





Guido Bertolaso visita la Casa del Sole: un incontro di emozioni e impegno

Visita di Guido Bertolaso, Assessore al Welfare di Regione Lombardia. Momento di intenso coinvolgimento emotivo e di forte umanità, in cui Bertolaso ha avuto modo di confrontarsi direttamente con le sfide che si presentano in questo contesto. "La Casa del Sole è un'Opera Fondamentale! Questo non è solo un luogo da visitare, ma un luogo da IMPARARE!" ha ribadito, sottolineando l'importanza di apprendere dall'esperienza diretta di chi vive quotidianamente queste realtà.



Natale a tutto gas con UFI Filters

Un appuntamento che si rinnova da decenni e segna l'inizio delle festività di Natale alla Casa del Sole. Anche quest'anno Ufi Filters, guidata da Giorgio Girondi, ha portato auguri e sorprese ai bambini e ragazzi. La ciliegina sulla torta è stata la presenza delle splendide Ferrari, messe a disposizione dal club Ferraristi Mantovani. Dopo le corse emozionanti, la consegna dei doni natalizi a tutti i presenti, un gesto che ha reso l'atmosfera colma di gioia, risate e condivisione.



Casa del Sole protagonista al Giro d'Italia: l'attività in bicicletta che cura e riempie il cuore

Il Giro d'Italia si conferma molto più di un evento sportivo. I ragazzi di Casa del Sole hanno tagliato il traguardo delle tappe di Viadana e Brentonico con orgoglio, ricordando quanto lo sport e la bicicletta siano strumenti di libertà, grazie a modelli adattati che permettono anche a chi si muove su sedia a rotelle di vivere l'esperienza della guida. Il forte applauso che ha accompagnato la loro sfilata finale è stato il simbolo più autentico di una splendida integrazione tra sport e solidarietà.



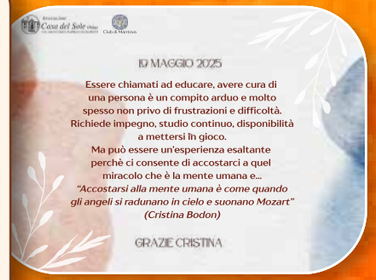
Edicola Virgilio d'Oro alla memoria di Vittorina Gementi

Due momenti per ricordare. Palazzo Soardi ha ospitato un convegno sulla figura di Vittorina Gementi, che ha riscosso grande interesse, organizzato dall'Associazione "Amici di Vittorina", insieme a Casa del Sole e Azione Cattolica Mantovana. La sala Consiliare del Comune di Mantova è stata invece teatro della consegna della prestigiosa «Edicola di Virgilio» in oro alla nostra Fondatrice.



In ricordo della dott.ssa Cristina Bodon

A un anno dalla sua salita al cielo, Casa del Sole ha ricordato la dott.ssa Cristina Bodon insieme ai colleghi, ai bambini e ai ragazzi che ha curato con amore e dedizione, e alle amiche del Soroptimist Club di Mantova.
"Accostarsi alla mente umana è come quando gli angeli si radunano in cielo e suonano Mozart."





Palazzo Valentini riapre le sue porte

Palazzo Valentini è tornato protagonista dopo il successo delle Giornate FAI con la mostra "Legàmi d'arte", le note di Trame Sonore, e gli eventi di "Orti mantovani" con visite e laboratori. Non ultima la Cena a Palazzo con lettura teatrale a cura dell'Accademia Campogalliani.





Così puoi sostenere la Casa del Sole Onlus:

Con una **DONAZIONE ONLINE** singola o periodica tramite carta di credito o PayPal. Inquadra con il tuo smatphone il Qrcode, scegli il progetto o l'attività da sostenere e fai la tua donazione.

Con **BONIFICO BANCARIO**, Banca Cremasca e Mantovana fil. di Mantova
IBAN IT49J0707611500000000304300

Con **BOLLETTINO POSTALE** sul conto corrente n° 13296462. Puoi anche usare il bollettino postale online su **poste.it** o **postepay.it** e dal tuo cellulare grazie alle app **Postepay** o **BancoPosta.**

Con **ASSEGNO NON TRASFERIBILE** intestato a Casa del Sole.

Con la **DOMICILIAZIONE PERIODICA SEPA SDD (EX RID)**. È una delega con la quale autorizzi l'Associazione Casa del Sole Onlus ad incassare l'importo da te prescelto. Si tratta di uno strumento significativo, infatti con una donazione che si rinnova automaticamente, possiamo contare su risorse sicure e pianificare al meglio le nostre attività.

Con la **DONAZIONE IN MEMORIA** ricordi una persona speciale con un gesto speciale.

Con il **5XMILLE** dell'Irpef codice fiscale 93 00 35 40 205

Con un **LASCITO TESTAMENTARIO** a favore della Casa del Sole onlus.

Con le **BOMBONIERE SOLIDALI** per legare alla solidarietà la gioia di un momento di festa della tua famiglia.
bombonieresolidali@casadelsole.org
tel 0376.479764/63 dalle 8.30 -12.30.

Con **E-COMMERCE** puoi prendere tanti prodotti solidali (**gadget e bomboniere**) sul sito di e-commerce della Casa del Sole.
Inquadra con il tuo smartphone il Qrcode e visita il sito.

La Casa del Sole è una Onlus, pertanto la tua donazione è deducibile/detraibile dalla dichiarazione dei redditi.
Ringraziamo tutti i sostenitori e li invitiamo a conservare le ricevute bancarie e postali dei versamenti per poter godere dei relativi benefici fiscali.



Associazione Casa del Sole Onlus
Centro per l'età evolutiva
Curtatone (Mn)

È la struttura originaria e principale di tutta l'opera. Offre servizi diagnostici, educativi e riabilitativi a bambini e ragazzi fino a 18 anni e trattamenti ambulatoriali per disabilità settoriali.

info@casadelsole.org
Tel. Segreteria 0376.479711



CDD Centro Diurno
Curtatone (Mn)

cdd.centroaccoglienza@casadelsole.org



CD Villa Dora Casa del Sole
Via Marconi, 10 - 37016 Garda (VR)

cdvilladora@casadelsole.org
Tel. 045.6271650



www.villadoragarda.it

Casa per ferie "Villa Dora"
Via Marconi, 10 - 37016 Garda (Vr)

info.villadora@casadelsole.org
Tel. 045.6271600 cell. 339.7508222

Associazione
Casa del Sole
Onlus

DAL 1966 AIUTIAMO BAMBINI E ADULTI CON DISABILITÀ

Per info: Ufficio Comunicazione e Raccolta Fondi
Tel. 0376.479714 - Fax 0376.479735
e-mail: **raccoltafondi@casadelsole.org**
www.casadelsole.org
seguici su:

"UOMO h" - raccontami a cura della Casa del Sole Onlus, Istituto di Riabilitazione e Scuola per persone con disabilità (paralisi cerebrale infantile, autismo, ritardi cognitivi), fondato nel 1966 da Vittorina Gementi

Informativa artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR – Associazione Casa del Sole Onlus – Via Vittorina Gementi, 52 , 46010 San Silvestro di Curtatone (MN); e-mail: info@casadelsole.org – titolare del trattamento – sta trattando i vostri dati provenienti da donazioni, elenchi telefonici e/o altri elenchi pubblici, da materiale pubblicitario, da indagini di mercato. I riceventi hanno la possibilità di esercitare i diritti espressi dagli Artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679 fra i quali si ricorda, ad esempio, il diritto a richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che li riguardano, nonché l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione e l'integrazione. L'informativa estesa è disponibile collegandosi al sito web www.casadelsole.org sezione documenti/trasparenza-responsabilità.